

Home > Notizie Servizi Giornalieri > Primo Piano > Sanità stremata, i sindacati "in-sorgono"

Sanità stremata, i sindacati "in-sorgono"

Cgil, Cisl e Uil manifestano di fronte all'ospedale di Varese per chiedere un cambio di passo che sostenga i lavoratori del comparto sociosanitario, ormai esausti, sotto organico e sottopagati: "Si rischia una frattura sociale, tra personale sottoposto a turni insostenibili e cittadini che rivendicano cure adeguate"

Pubblicato il 11 Marzo 2022



Condividi



Il covid è ancora tra noi, ma il peggio sembra finalmente passato. E adesso, **da dove ripartire? Dalla salute, dicono in corso i sindacati** riuniti di fronte all'ospedale di Varese, riferendosi alla salute del **sistema sociosanitario, fiaccato, esausto, esasperato** e spesso criticato da un'utenza che ha tutto il diritto di essere curato adeguatamente, ma che paga il prezzo di **lunghe liste di attesa e servizi non sempre ottimali**.

Una frattura sociale, insomma, che va risanata attraverso interventi mirati quanto solerti, proprio come quelli che i sindacati di categoria di **CGIL, CISL e UIL** snocciolano oggi, chiedendo ai cittadini di : **“IN-SORGERE”**, cioè di dare vita, in sinergia coi lavoratori della sanità, a una complessiva **rinascita del sistema**.

Sul posto, per le sigle di categoria, i segretari generali **Gianna Moretto, Nunzio Praticò e Lorenzo Raia**.



Ora sei iscritto alle nostre notifiche.

 **Non Ricevere Più**